



Verbale del Collegio dei Docenti del 04/11/2010.

Il giorno 04 novembre 2010, alle ore 17.15 presso l'aula magna dell'Istituto, si riunisce il Collegio dei Docenti con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Dirigente Scolastico;
3. Designazione delle Funzioni Strumentali;
4. P.O.F. 2010/2011
5. Approvazione progetti (allegato al POF);
6. Piano attuativo del POF (allegato al POF);
7. Didattica (allegato al POF). Flessibilità; classi prime: valutazione in sede di scrutinio (s/g/o) – recupero e sostegno;
8. Organo di Garanzia (componente docenti).
9. Finalità Visite e viaggi di istruzione

Presiede il Dirigente prof.ssa Ester Iannis; funge da segretario verbalizzante il prof. Alberto Della Piana.

Constatata la presenza del numero legale, la seduta è aperta alle ore 17.20. L'elenco con le firme dei docenti presenti è allegato al presente verbale (allegato n. 1).

Punto 1 Lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente

Il Dirigente riferisce che il verbale della seduta precedente è stato inviato via mail e chiede se ci sono modifiche e/o integrazioni da effettuare. Mette quindi ai voti l'approvazione del verbale;

Chiede la parola il prof. Matteo Mansi: *"E' necessario integrare o specificare meglio il punto relativo alle competenze e agli assi. Trattandosi di attività aggiuntive non vi è l'obbligo da parte del docente di partecipare alle riunioni riguardanti le competenze e gli assi come dal calendario del verbale, senza l'assenso del docente. Inoltre necessita la delibera del collegio per definire chi (quale docente) deve partecipare alle riunioni e successivamente la lettera d'incarico del Dirigente Scolastico. In sostanza è richiesta l'accettazione dell'incarico da parte del docente. Qualora le si ritenga ore funzionali all'insegnamento vuol dire che si è coinvolti tutti"*. (Testo in corsivo inviato dal prof. Mansi).

Il Dirigente Scolastico risponde che la partecipazione alle attività previste nel Piano delle Attività è obbligatoria (art.29 del CCNL 2006/09)

Si passa quindi alla votazione e il verbale della seduta precedente viene approvato, con due astenuti e nessun contrario.

Punto 2 Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il Dirigente chiarisce di non aver inizialmente previsto nell'odg. Il punto "*Finalità dei viaggi e visite di istruzione*" in quanto tale punto era già compreso nella discussione del POF, e in quanto le visite di istruzione sono presenti nel POF, I capitolo "Organizzazione dell'attività didattica, Metodologie didattiche"; di aver in ogni caso accolto la richiesta ed integrato l'odg con apposita circolare.

Il Dirigente Scolastico informa

- che nella giornata odierna a Roma presso il MIUR nell'ambito della iniziativa "Scuole di eccellenza" ha avuto luogo la premiazione dello studente Pezzetta Christopher della 5^A Scientifico Tecnologico sezione D, che nel precedente anno scolastico ha partecipato alla Gara di Informatica, fase mondiale;
- che la Provincia di Udine ha premiato come studenti di eccellenza gli studenti che nell'anno scolastico 2009/10 hanno conseguito il diploma con votazione di 100 e lode: Fadone Michele (sez A Aeronautica); Kos Dean (Liceo Scientifico Tecnologico), Stella Giulio (Liceo Scientifico Tecnologico).

Il Dirigente Scolastico chiarisce che, allo scopo di tutelare tutti i soggetti impegnati in attività che si svolgono fuori dall'istituto oltre che l'istituto stesso, dovranno essere previste con adeguato anticipo circolari indirizzate alle famiglie e ai docenti del consiglio di classe contenenti le informazioni organizzative, comprese quelle relative alla sorveglianza, mentre il docente interessato sarà tenuto a sottoscrivere l'incarico dell'accompagnamento o servizio.

Infine vuole richiamare il profilo professionale del docente, quale riportato nell'art 27 CCNL. "*Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo- relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, l'attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel Piano dell'offerta formativa della scuola*". Il docente realizza tale profilo professionale nel rispetto di norme diverse che ne definiscono le responsabilità e i comportamenti professionali (a titolo esemplificativo: segreto d'ufficio e relazioni con l'utenza, tenuta dei registri personali e di classe, orario di servizio, presenza in classe e partecipazione agli organi collegiali; vigilanza degli alunni etc): tali elementi normativi saranno richiamati in modo sistematico con apposita circolare che dovrà essere sottoscritta dal docente per

notifica. Si coglie inoltre l'occasione per far presenti ai docenti l'obbligo di attuare le disposizioni in materia di sicurezza, di farle rispettare in qualità di preposti durante le attività didattiche e di collaborare con il datore di lavoro nella prevenzione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

Punto 3 Designazione delle Funzioni Strumentali;

Il Dirigente Scolastico richiama la delibera del Collegio Docenti del precedente Collegio dei Docenti in materia di procedure e di aree di intervento che si richiamano brevemente

1. Funzione strumentale per il Piano dell'Offerta formativa;
2. Funzione strumentale per la ricerca tecnologica e la formazione metodologica
3. Funzione strumentale per la comunicazione
4. Funzione strumentale per l'archivistica e la documentazione
5. Funzione strumentale per i rapporti con l'industria e il lavoro
6. Funzione strumentale per l'innovazione didattica

In relazione alle modalità per la designazione dei docenti incaricati per l'anno 2010/11, viste le modalità adottate nei precedenti anni scolastici, comunica che il collegio deve deliberare la modalità di votazione

- a) Mediante voto segreto (in quanto trattasi di voto riferito a persona) o
- b) Altra modalità (per acclamazione in caso di unica candidatura)

Il Collegio delibera all'unanimità per la seguente modalità:

- acclamazione.

Il Dirigente Scolastico presenta successivamente le candidature

1. Funzione strumentale per il Piano dell'Offerta formativa: **prof. Mauro Bullo**
2. Funzione strumentale per la ricerca tecnologica e la formazione metodologica: **prof. Marina Adriano**
3. Funzione strumentale per la comunicazione: **prof. Giuseppe Rossitto**
4. Funzione strumentale per l'archivistica e la documentazione: **prof. Anita Deganutti**
5. Funzione strumentale per i rapporti con l'industria e il lavoro: **prof. Maurizio Missio**
6. Funzione strumentale per l'innovazione didattica: **prof. Annamaria Fehl**

Non vi è alcun intervento.

Il Collegio procede alla votazione mediante acclamazione e risultano eletti i Docenti sopra menzionati con voto unanime.

Punto 4 P.O.F. 2010/2011

Il Piano dell'Offerta formativa viene elaborato dal Collegio dei Docenti tenuto conto delle Linee generali di indirizzo deliberate dal Consiglio di Istituto: Il POF per l'anno scolastico 2010/11 è stato

inviato a tutti i docenti . Esso mantiene inalterata la struttura del precedente anno scolastico, con alcuni adeguamenti:

1. L'ISIS Malignani : l'identità e l'evoluzione (comprende l'Istituto Tecnico Superiore)
2. L'organizzazione dell'attività didattica : integra la progettazione e valutazione per competenze (Riordino degli istituti tecnici); la certificazione delle competenze
3. Il titolo di studio finale : presenta i profili in uscita ed i quadri orari dei corsi come da riordino;
4. I progetti : si propone il raggruppamento dei diversi progetti in aree (la discussione è sulla coerenza dei sottogruppi non sui progetti stessi)

Intervengono i docenti:

- prof. Fabrizio Florit, osserva che le “abilità” da certificare indicate nel POF, andrebbero meglio specificate come “abilità di tipo scientifico-tecnologiche e tecnico pratiche”.
- Prof. Leonardo Esposito sostiene di aver presentato un progetto ma osserva che tale progetto non è in elenco; Il D.S. risponde che si provvederà all'inclusione nel prossimo Collegio Docenti;
- Prof. Adriano Turello osserva che nel fuzionigramma non compare il Dipartimento di Chimica;
- Il D.S. fa notare che in votazione al momento è soltanto il POF, esclusa la parte degli allegati; per i progetti si vota solo la pagina della *articolazione /struttura* degli stessi, per il motivo specificato al seguente punto n. 5 del presente verbale.
- Il prof. Adriano Turello chiede quali siano le modalità di accertamento del consiglio di classe in merito alle competenze; Il D.S. risponde che l'accertamento viene fatto attraverso specifiche prove di verifica in maniera interdisciplinare.
- Prof. Fabrizio Florit osserva che non è chiaro se le verifiche devono essere attuate dagli assi o dal singolo consiglio di classe; Il D.S. risponde che la certificazione è competenza del consiglio di classe, mentre le prove sono programmate dal Collegio dei Docenti.
- Il prof. Fabrizio Florit chiede se per “prove esperte” si intendano verifiche di un solo asse o di più assi; il prof. Mauro Bullo (che ha redatto questa parte del POF) risponde che vi sono ancora delle imprecisioni perché questa materia non è stata ancora sviscerata con completezza.
- Il D.S. propone di mantenere ancora per breve tempo la versione “incerta” a questo proposito, cambiando solo la dizione in *“programmata dal collegio dei docenti”*, togliendo invece la dizione *“una per quadrimestre”*. Propone anche di togliere la dizione *“esperte”* e la dizione *“primo e secondo quadrimestre”*.

Il Collegio Docenti dopo la suesposta discussione delibera all'unanimità di approvare il POF as 2010/11 (allegato n 2) – esclusi i progetti.

Punto 5 Approvazione progetti (allegato al POF)

Il Dirigente Scolastico informa che per motivi organizzativi la Commissione di Valutazione dei Progetti non si è riunita e che pertanto la discussione viene rinviata al prossimo Collegio Docenti straordinario convocato in data da destinarsi.

Punto 6 Piano attuativo del POF

Il grafico dell'organizzazione è stato messo a disposizione via mail; sarà predisposto per il Collegio dei Docenti che avrà luogo a febbraio un allegato al POF contenente le caratteristiche delle diverse funzioni.

Si presenta il Piano attuativo a.s. 2010/11 (allegato n.3)

Il D.S. fa notare che per quanto concerne l'organizzazione della scuola, il modello presente sul POF rappresentava un livello molto generale. Lo scopo del funzionigramma nuovo è quello di rappresentare nel dettaglio i vari incarichi, funzioni ecc. Rimangono confermati i collaboratori del Dirigente Scolastico, e i progetti europei e le altre parti generali. Da questo funzionigramma si costruisce poi il piano attuativo del POF, per corrispondenze. Da qui al Collegio dei Docenti di febbraio verranno analizzati meglio e più specificatamente i vari ruoli e compiti.

Intervengono i docenti :

- prof. Roberto D'Agostini chiede di inserire la certificazione CETOP;
- Il D.S. risponde che la certificazione è già presente nella funzione strumentale "industria e Lavoro", ma che comunque si potrà inserirla più specificatamente nel prossimo collegio.

Il Collegio Docenti dopo la suesposta discussione delibera a maggioranza (1 contrario, 1 astenuto) di approvare il Piano attuativo del POF a.s. 2010/11

Punto 7 Allegato Didattica (Flessibilità ; classi prime: valutazione in sede di scrutinio: s/g/o; recupero e sostegno (all.n.4)

In questo allegato al POF si collocano le delibere del Collegio dei Docenti in relazione a specifici ambiti relativi alla didattica che non trovano spazio nel POF

Flessibilità

Essa è finalizzata a migliorare gli apprendimenti e a rispondere ad un approccio personalizzato dell'insegnamento, come previsto dal DPR 275/1999 :si attua .

1. Flessibilità nella distribuzione del monte ore annuale (Edilizia,)
2. Aree di progetto
3. Gestione aperta delle classi (attività laboratori ali, recupero,);

Deroga percentuale frequenza attività didattiche

Richiamato il DPR 122/2009 e la OM Esami di stato 2010/11

Vista la competenza del Collegio dei Docenti si individuano le seguenti condizioni di deroga al n75% della frequenza delle attività didattiche, qualora le assenze siano continuative e documentate :

Corso Diurno

Documentati motivi di salute

Documentati motivi di studio (a titolo esemplificativo : frequenza Scuole superiori di musica, danza etc; partecipazione a gare sportive di livello nazionale ed internazionale)

Corso serale

Documentati motivi di salute

Documentati motivi di lavoro

Documentati motivi familiari

Valutazione in sede di scrutinio intermedio

Richiamato che il voto dello scrutinio finale è unico, in assenza di indicazioni dal MIUR per quanto attiene alle valutazioni dello scrutinio del 1[^] quadrimestre

Classi prime Istituto Tecnico, settore tecnologico tutti gli indirizzi

Religione/attività alternative	
Lingua e letteratura italiana	S/O
Lingua inglese	S/O
Storia	O
Matematica	S/O
Diritto ed economia	O
Scienze integrate (della terra e biologia)	O
Scienze integrate (fisica)	S/O
Scienze integrate (chimica)	S/O
Tecnologie e tecniche di rapp grafica	S/G
Tecnologie informatiche	P/O
Scienze motorie	P/O

Classi prime Liceo Scientifico

Religione/attività alternative	
Lingua e letteratura italiana	S/O
Lingua e cultura straniera	S/O
Storia e Geografia	O
Matematica	S/O
Informatica	P/O
Fisica	O
Scienze naturali	O
Disegno e storia dell'arte	G/O
Scienze motorie	P/O

Recupero e sostegno

Richiamata la delibera del CD del 21 dicembre 2007 e si propone quanto segue

Fine 1[^] quadrimestre:

1) iniziative di **sostegno**:

- studio individuale nel caso in cui il consiglio di classe individuai la possibilità che l'alunno raggiunga gli obiettivi autonomamente
- studio assistito da sportello per aree disciplinari per 2 ore settimanali fino a 13 settimane da fine febbraio (verificata la copertura finanziaria)

2) iniziative di **recupero**:

- pausa didattica della durata di 1 settimana (terza settimana di febbraio)
- corsi in orario pomeridiano a partire dalla prima settimana dopo lo scrutinio con durata fino a 25 ore per classe con un massimo di 6 ore alla settimana per studente (verificata la copertura finanziaria).Le materie sono individuate dal CC

Le verifiche sono collegiali entro la prima settimana di marzo ;l'esito è comunicato alle famiglie

A modifica della delibera esistente si propone che tutte le prove siano scritte o grafiche

Fine 2^ quadrimestre

- **corsi** di recupero in orario mattutino o pomeridiano **dal 23/06 al 19/07**. La verifica avviene tramite prova scritta.

Criteri per individuare le discipline o le aree disciplinari che necessitano di interventi e tipologia di interventi:

- *discipline solo orali: studio individuale*
- *discipline con orale e scritto recupero 7ore per orale e 8 per lo scritto*
- *discipline con orale, scritto e pratico: 5 ore per orale, 5 per scritto e 5 per pratico*

Composizione gruppi di studenti per i corsi di recupero:

- classi parallele per materia
- analogia di programmazione per classi di pari livello di uguale indirizzo
- se gruppi superiori a 15 in base al livello di insufficienza
-

Assegnazione docenti:

- disponibilità dichiarata
- docenti stessa classe
- docenti di una delle classi degli studenti del gruppo
- docenti dell'istituto titolari della classe di concorso interessata
- docenti dell'istituto con abilitazione per la classe di concorso
- docenti dell'istituto con titoli per la classe di concorso
- docenti di altre scuole

Intervengono i docenti :

- prof. Giorgio Tuan osserva come al liceo in informatica non è previsto il laboratorio e quindi non dovrebbe esserci la valutazione pratica; il prof. Luca Peresson si associa. Prof. Nicoletta Negrello precisa che all'ITI ci sono tre ore di laboratorio e al liceo solo due: non è che non è previsto il laboratorio, non è prevista la copresenza. Il prof. Luca Peresson risponde che è il caso di organizzare, allora, una didattica (per l'informatica) con possibilità di teoria e pratica, visto che il laboratorio è previsto.
- Il prof. Raffaelli chiede che per "Tecnologia e Disegno" la valutazione sia solo grafica.

- Prof. Barbara Giacometti chiede che per le attività motoria la valutazione sia solo pratica e non anche orale; Il D.S. risponde che questo non è possibile perché all'esame di stato tale disciplina ha una valutazione sia pratica che orale.

Il Collegio Docenti dopo la suesposta discussione delibera di approvare l'Allegato Didattica a.s. 2010/11, con le seguenti specifiche:

Per quanto concerne le tipologie di valutazione intermedie il Collegio dei Docenti delibera come segue:

- Per le valutazioni di scrutinio intermedio dell'I.T.I.: approvato a maggioranza con 8 contrari e sei astenuti;
- Per le valutazioni di scrutinio intermedio del LSA: approvato a maggioranza con 9 contrari e 17 astenuti.

Per quanto riguarda il resto dei contenuti dell'allegato Didattica a.s. 2010/2011:

- Approvato unanimità.

Punto 8 Organo di garanzia

Il punto viene rinviato al prossimo Collegio dei Docenti.

Punto 9 Finalità visite guidate e viaggi di istruzione.

Il DS , con riferimento alla normativa vigente richiama la competenza del CD in materia di programmazione didattica e quindi in materia di valutazione didattica, di finalità delle visite e dei viaggi di istruzione, restando la facoltà individuale del docente di dare la disponibilità ad accompagnare le classi. L'istituto in attuazione al DPR 297/1999 ha emanato il proprio Regolamento dei viaggi e viste di istruzione, che definisce le procedure per l'organizzazione delle stesse.

Il Collegio dei Docenti ha competenza nella discussione, ed eventualmente delibera, sulla validità didattica delle visite e viaggi di istruzione.

Intervengono i docenti:

- prof. Nadia Mazzer sostiene che, data la riduzione consistente dell'orario scolastico, i soli viaggi di istruzione di più giorni sottraggono ulteriore tempo prezioso per l'attività in classe; per questo motivo è dell'opinione che per il momento non vengano organizzate per il corrente anno scolastico.

- prof. Matteo Mansi (Testo in corsivo inviato dall'interessato): *"Proprio perché ritengo che le visite d'istruzione sono importanti per la crescita culturale e personale dei nostri allievi ,rilevo che necessitano di condizioni didattiche minimali affinché possano organizzarsi. Oggi non sussistono piu' neanche le condizioni minimali .L'elevato numero degli allievi per classe , la mancanza di sicurezza per gli allievi e per i docenti , l'elevata responsabilità penale e civile rendono inattuabili didatticamente le visite d'istruzione. Inoltre all'eccessiva responsabilità e all'elevato carico di lavoro*

non viene riconosciuto alcun compenso economico. .E' un bene che si discuta di visite d'istruzione poiché senza la delibera del collegio verrebbe meno anche il dispositivo assicurativo INAIL “.

- Prof. Roberto Piana: la decisione sui viaggi di istruzione spetta solo al consiglio di classe. Eventuali non disponibilità dei docenti ad accompagnare gli allievi devono essere dichiarate nel consiglio di classe.

- Prof. Nicoletta Leone osserva che i viaggi di istruzione di più giorni hanno una incidenza economica troppo pesante sulle famiglie, e che di conseguenza è bene non effettuarle.

Il D.S., finiti gli interventi, pone ai voti la seguente delibera: “il Collegio dei Docenti ritiene didatticamente validi i viaggi di istruzione di più giorni e che pertanto essi debbano essere effettuati anche nel corrente anno scolastico ?”

La votazione ha il seguente esito: 74 no; 63 si; 12 astenuti e pertanto il Collegio dei Docenti delibera a maggioranza di non riconoscere nel corrente anno scolastico validità didattica ai viaggi di istruzione di più giorni.

Alle ore 19.15 la seduta è tolta.

Il verbalizzante
Prof. Alberto Della Piana

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ester Iannis